

COMUNICATO n. 1980 del 24/06/2022

Il “know how” del territorio lombardo il progetto green sulla linea della Valsugana. Approvato su proposta dell’assessore Gottardi lo schema di accordo

Treni a idrogeno, il protocollo d’intesa con la Lombardia

Il Trentino lavora in sinergia con gli altri territori e le società di sistema per sviluppare la mobilità a idrogeno, vettore che occupa un ruolo importante nelle strategie di decarbonizzazione e sostenibilità nel settore dei trasporti a livello nazionale ed europeo, come indicato tra l’altro negli obiettivi del Piano energetico ambientale provinciale 2030. Va in questo senso la decisione assunta dalla Giunta provinciale, su proposta dell’assessore agli enti locali, trasporti e mobilità Mattia Gottardi. L’esecutivo ha approvato lo schema di protocollo d’intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Lombardia, Trentino trasporti spa, Fnm spa (assieme a Trenord il principale gruppo integrato nella mobilità sostenibile in Lombardia) e Fondazione Bruno Kessler. Un accordo finalizzato allo sviluppo di un rapporto di collaborazione in merito al progetto idrogeno in ambito ferroviario e di trasporto pubblico su gomma. Utile anche per condividere l’esperienza del territorio lombardo che ha avviato, attraverso una collaborazione fra Fnm e Trenord, un progetto innovativo per lo sviluppo di una linea di trasporto locale a idrogeno. “Know how” che può essere utile per il progetto dei treni a idrogeno lungo la linea ferroviaria della Valsugana.

“L’importanza dell’idrogeno – così l’assessore provinciale agli enti locali, trasporti e mobilità – è fondamentale nel percorso di decarbonizzazione nel quale il Trentino con le sue istituzioni è direttamente impegnato. Questo vettore energetico rientra quindi all’interno di una strategia di sviluppo di una filiera territoriale che coinvolge anche il progetto dei treni a idrogeno. Il loro impiego, nella tratta Borgo-Bassano del Grappa, può risultare proficuo e connesso ad un progetto di stazione di produzione e distribuzione del vettore. Tale progetto si configura dunque come un’ulteriore risorsa per la riconversione green di tutta la linea della Valsugana, considerando che è attualmente in corso l’elettrificazione della tratta Trento-Borgo”.

Con deliberazione del 6 maggio 2022 la Giunta provinciale ha infatti disposto la concessione alla Società Trentino trasporti spa di un contributo oltre 33 milioni di euro per l’acquisto di treni. Risorse che possono essere impiegate anche per il progetto idrogeno. “È interesse della Provincia autonoma – prosegue Gottardi –, della Regione Lombardia, di Trentino trasporti S.p.A., di Fnm e Fbk collaborare, affinché possano essere individuati, elaborati e attivati specifici progetti relativi all’introduzione dell’idrogeno in ambito ferroviario e di trasporto pubblico su gomma, valutandone la fattibilità e sostenibilità”.

(sv)